

**CONVENZIONE
TRA**

LA REGIONE TOSCANA
SETTORE PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI FORMAZIONE CONTINUA, TERRITORIALE
E A DOMANDA INDIVIDUALE. INTERVENTI GESTIONALI PER GLI AMBITI TERRITORIALI
DI
GROSSETO E LIVORNO

E

PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO SRL

per la realizzazione del progetto “FORM-ED FORMAZIONE PER L’EDITORIA ”, codice progetto n. 168170

Il giorno ____ del mese di _____ dell'anno 2017 in Firenze

TRA

la Regione toscana, c.f. 01386030488, rappresentata dal dott. Guido Cruschelli, nato a Castagneto Carducci, il 28/10/1955, c.f. CRSGDU55R28C044A, che agisce in questo atto in qualità di Dirigente del Settore “Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno”, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. 1/09 e del Decreto del Direttore “Istruzione e Formazione” n. 13924 del 21/12/2016 è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta con la presente Convenzione, definito nel seguito **Regione**

E

PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO con sede legale in Livorno, Piazza del Municipio n. 4, P. I.V.A 01334410493 rappresentato dal dr. Paolo NANNI, nato a Collesalveti (LI) il 18/11/1954 e residente a Rosignano Solvay (LI) in Via Carducci n. 33, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede legale suddetta, nella sua qualità di legale rappresentante del soggetto capofila mandatario dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per la realizzazione del progetto di cui sopra, definito nel seguito Gestore,

VISTI i seguenti atti in materia di Fondo Sociale Europeo:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 1224/2013 della Commissione Europea, che modifica il Regolamento (CE) n. 800/2008 per quanto riguarda il periodo di applicazione;
- la Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo “ Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020” per il

sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo " Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione " per la Regione Toscana in Italia;

- la deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 2.03.2015 e s.m.i. con il quale è stato approvato il Provvedimento Attutivo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020;
- la DGR 240/2011, che approva gli indirizzi e le metodologie per l'applicazione alle attività formative selezionate tramite avviso pubblico delle opzioni di semplificazione della spesa di cui al Regolamento (CE) n. 396 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009;
- la DGR 635/2015 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020.

Tenuto conto

che all'attuazione del progetto partecipano i seguenti Soggetti, associati in Associazione Temporanea di Scopo, costituita in data 04/07/2017 dal Notaio D.ssa Marta Cavallini, registrata a Livorno il 13/07/2017 al num. 6574

- **Soggetto Capofila: PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO srl**
- Rappresentante Legale: Paolo Nanni
- sede legale: Piazza del Municipio 4 Livorno
- P. IVA 01334410493

Codice di accreditamento LI0291, verificato con esito positivo mediante consultazione database regionale

- **Partner 1: SCUOLA ITALIANA TURISMO SRL**

- Rappresentante legale: Carlo Nigi
- sede legale: via Solferino, 30 - Livorno,
- P. I.V.A 01615850490

Codice di accreditamento LI0535, verificato con esito positivo mediante consultazione database regionale

- **Partner 2: ASSOCIAZIONE CORA.li**

- Rappresentante legale: Daniela Miele
- sede legale: via Della Posta, 53 - Livorno,
- P. I.V.A 01413980499

- Codice di accreditamento LI0327, verificato con esito positivo mediante consultazione database regionale

Tutto ciò premesso, le parti convengono quanto segue:

Art. 1 (Premesse e competenze in ordine al progetto)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione. In virtù di quanto stabilito dall'avviso pubblico con cui il progetto oggetto della presente convenzione è stato selezionato, la responsabilità in merito ai procedimenti amministrativi è così definita:

- la responsabilità circa la procedura di selezione, fino alla firma della convenzione presente, è attribuita al Settore "Programmazione formazione continua, territoriale ed a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno", Responsabile di Attività ai sensi del Provvedimento attuativo di dettaglio del POR FSE 2014-20;

- la responsabilità circa la gestione, i pagamenti, i controlli, la rendicontazione è attribuita al Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli competente territorialmente. In particolare, è responsabile per la gestione, i pagamenti, la rendicontazione, i controlli della presente convenzione il Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno" a cui il Gestore dovrà fare riferimento d'ora in poi. Conseguentemente, ogniqualvolta negli articoli a seguire si fa riferimento alla Regione, tale riferimento è inteso al Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno".

Art. 2 (Affidamento)

La Regione Toscana, come sopra rappresentata, concede al Gestore, che accetta, il finanziamento di € **57.392,00** per la realizzazione delle attività previste dal seguente Progetto :

- Obiettivo del progetto: Il progetto intende sviluppare professionalità di alto livello nel settore dell'editoria e della tipografia attraverso interventi formativi specialistici mirati all'accrescimento di nuove competenze nel settore in grado di agevolare l'inserimento lavorativo. A tal fine il progetto prevede la progettazione e l'erogazione di un percorso formativo strutturato finalizzato al rilascio di qualifica professionale di "Tecnico della gestione delle fasi di lavorazione del prodotto editoriale" in grado di favorire la creazione di nuova occupabilità.
- Figura professionale: "Tecnico della gestione delle fasi di lavorazione del prodotto editoriale" (Figura n. 100 del Repertorio Regionale delle Figure Professionali)
- Codice progetto: 168170
- Direttore/coordinatore del progetto: Sandra Talamo, tel 0586 257346, email: s.talamo@provincia.livorno.it
- Destinatari: 10
- Area territoriale di ricaduta dell'intervento: Livorno / Val di Cecina

Attività 1

Titolo: "Tecnico della gestione delle fasi di lavorazione del prodotto editoriale"

- N. partecipanti: 10
- Durata in mesi: 12
- Modalità di rendicontazione: Costi unitari standard
- UCS SRP (Unità di costo standard spese strutturali): € 121.2/ora
- UCS SFA (Unità di costo standard spese collegate alla frequenza): € 2.3/ora allievo
- Attestazione/Qualifica: Tecnico (fig. 100 - livello 4EQF)

Art. 3 (Avvio del progetto e delle attività progettuali)

Si considera data di avvio del progetto (ai sensi DGR 635/2015 par. A.4) la data di sottoscrizione della presente Convenzione.

Il Direttore/coordinatore del progetto, dopo la stipula della presente Convenzione, darà comunicazione alla Regione:

- della data di avvio delle attività progettuali (con almeno 5 giorni di anticipo rispetto al giorno stabilito, ai sensi del par. A.7 della DGR 635/2015);
- dell'eventuale modalità e calendario di selezione degli iscritti;
- del numero degli iscritti effettivi;
- del calendario delle attività formative;
- della documentazione di accertamento/riconoscimento degli eventuali crediti in ingresso.

Art. 4 (Pubblicizzazione e diffusione)

I Gestori coinvolti nel presente progetto hanno l'obbligo di garantire la massima pubblicizzazione allo scopo di fornire a tutti i potenziali interessati un'adeguata informazione dell'intervento e pari condizioni di accesso. Devono inoltre attenersi agli adempimenti previsti dai Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n.1304/2013, per il periodo di programmazione 2014-2020, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, nonché attenersi a quanto previsto dalla DGR 635/2015 Par. A.5.

Ogni atto e documento riguardante le iniziative finanziate nell'ambito del FSE deve obbligatoriamente recare in testa, da sinistra a destra:

1. Logo Regione Toscana POR FSE 2014-2020
2. Emblema dell'Unione Europea con il riferimento al Fondo sociale europeo
3. Logo della Repubblica Italiana
4. Logo della Regione Toscana

Il Gestore è tenuto ad inserire nell'Interfaccia pubblica tutte le informazioni inerenti il progetto almeno 30 giorni prima della scadenza delle iscrizioni.

Il Gestore è tenuto inoltre ad inviare al Centro per l'Impiego, prima dell'apertura delle iscrizioni, il materiale di pubblicizzazione del progetto e qualsiasi altra informazione che il Centro Impiego riterrà necessaria.

Nel caso in cui il progetto preveda eventi di disseminazione (quali ad esempio convegni, seminari, giornate di studio etc.), il Gestore ha l'obbligo di concordare con la Regione, almeno quaranta giorni prima della realizzazione delle iniziative di diffusione, i contenuti e le modalità di svolgimento delle stesse.

Ai sensi dell'articolo 13 dell'avviso i gestori devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. – Responsabilità dei beneficiari) e alla DGR 635/2015.

Il Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno può concedere una proroga di ulteriori 30 giorni per la pubblicizzazione del progetto.

Se, trascorsi i sessanta giorni, il numero degli iscritti è insufficiente per avviare il corso, si ha la decadenza della convenzione.

Nel caso in cui il progetto non possa per qualsiasi motivo avere inizio, rimangono a carico del soggetto attuatore i costi eventualmente sostenuti fino a quel momento.

Art. 5 (Iscrizioni)

Le iscrizioni potranno essere raccolte dal Gestore presso la propria sede o presso altre sedi ubicate nell'ambito regionale.

Il Gestore verifica, ai fini dell'iscrizione al progetto, il possesso dei requisiti d'ingresso previsti dal Progetto stesso e dalla DGR 532/2009 e s.m.i.

Le informazioni riguardanti i partecipanti effettivi, contenute nelle relative domande di iscrizione (da consegnare in seguito una copia alla sede territoriale di competenza), dovranno essere riportate dal Soggetto gestore nel Sistema Informativo Regionale.

Qualora non si raggiunga il numero minimo di iscritti all'intervento formativo del progetto, o nel caso in cui lo stesso non possa per qualsiasi motivo avere inizio, ai sensi dell'art. 6 della DGR 635/2015, rimangono a carico del Gestore i costi sostenuti fino a quel momento.

Art. 6 (Rispetto del progetto e della normativa)

La realizzazione delle attività dovrà avvenire come da Progetto, approvato con Decreto Dirigenziale n. 7369 del 18/05/2017 a cura del Gestore.

L'approvazione del Progetto non esclude la successiva eventuale formulazione di vincolanti richieste di modifica da parte del Settore che possono intercorrere nella fase di gestione, anche a seguito di controlli dai quali potrebbero emergere specifiche esigenze di adeguamento.

Eventuali variazioni rispetto al progetto approvato dovranno essere trattate secondo quanto stabilito al successivo art. 7.

Costituiscono parte integrante della presente Convenzione, il progetto approvato (conservato agli atti) ed il rispettivo piano finanziario, allegato alla presente.

Fatto salvo quanto fosse più dettagliatamente stabilito dalla presente Convenzione, il Gestore si impegna ad accettare e a rispettare le prescrizioni che si pongono in relazione con le specifiche attività affidategli, dettate dalla normativa comunitaria in materia e dalle norme regionali L.R. n.32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e dal suo Regolamento di esecuzione emanato con DPGR 47/R/2003 e s.m.i., dalla DGR 532/e s.m.i., dal DD 3807/2013, dalla DGR 635/2015 e s.m.i.

Il Gestore si impegna, inoltre, a garantire il rispetto della normativa comunitaria in materia di ammissibilità delle spese.

Tali disposizioni formano parte integrante della presente Convenzione come se qui fossero integralmente riportate.

Il Gestore assicura, infine, sotto la propria responsabilità, il rispetto della normativa fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori, nonché degli utenti.

Art. 7 (Variazioni in corso di realizzazione del progetto)

Per quanto riguarda le variazioni si rimanda alla D.G.R. 635/2015 e s.m.i. par. A.9, che distingue tra:

- variazioni per le quali è necessaria la **tempestiva comunicazione** all'Amministrazione, da far pervenire per iscritto e in tempo reale all'Amministrazione;
- variazioni per le quali è obbligatoria una **comunicazione preventiva** all'Amministrazione, da far pervenire di norma almeno 7 giorni prima;
- variazioni subordinate a **necessaria autorizzazione** dell'Amministrazione, previa richiesta corredata della documentazione a supporto.

Il Gestore prende atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle variazioni che, ai sensi di quanto disposto nella presente Convenzione e nella normativa di riferimento, necessitano di autorizzazione da parte della Regione.

In tutti i casi in cui per procedere ad una variazione è necessaria l'autorizzazione da parte della Regione Toscana, il Gestore si impegna ad astenersi dall'effettuare alcunché prima di avere ricevuto risposta scritta. Nel caso di alterazione sostanziale degli obiettivi e dei contenuti del progetto rispetto al Progetto presentato, senza l'autorizzazione o il consenso della Regione Toscana, la presente Convenzione si intende risolta ai sensi dell'art. 1456 c.c. "Clausola risolutiva espressa", con gli effetti previsti nel successivo art. 13.

Art. 8 (Durata e proroghe)

Il Gestore si impegna a terminare le attività di cui al progetto entro 12 dalla data di stipula della presente Convenzione.

Art. 9 (Dichiarazioni)

Ai fini della regolare realizzazione del Progetto, nonché della corretta esecuzione della presente convenzione, il Gestore, nella persona del suo legale rappresentante, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere edotto del contenuto delle disposizioni normative e dei provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, avendone prima d'ora presa specifica visione, di impegnarsi a rispettarli e ad adeguarsi agli stessi ed a quelli che dovessero essere eventualmente emanati successivamente alla stipula della presente convenzione;

Inoltre, ai fini di una corretta determinazione e liquidazione dei contributi pubblici alla realizzazione del Progetto, il Gestore dichiara espressamente:

- di non percepire contributi o altri finanziamenti da organismi pubblici per le stesse azioni e per gli stessi destinatari previsti nella presente convenzione.
- che eventuali prodotti realizzati nell'ambito del progetto sono di proprietà pubblica e non possono quindi essere commercializzati dal beneficiario e dagli altri soggetti partner del progetto.

Il Gestore conferma che le dichiarazioni, i documenti e i certificati o attestazioni forniti o che verranno forniti in adempimento degli obblighi conseguenti alla presente Convenzione non contengono e non conterranno rappresentazioni non veritiere di fatti e non omettono e non ometteranno fatti o circostanze suscettibili di alterare il contenuto delle dichiarazioni, documenti, certificazioni od attestazioni sopra menzionate.

Art. 10 (Modalità di erogazione del finanziamento)

Il finanziamento è di € **57.392,00 (cinquantasettemilatrecentonovantadue/00)**, con risorse a valere sui fondi assegnati sul Fondo Sociale Europeo e così determinato:

(A x C)+(B x C x D) ossia

= € 48.237,60 (spese strutturali) + € 9.154,00 (spese collegate alla frequenza)

dove

A = Unità di costo standard (UCS) - Spese strutturali per la realizzazione del progetto (SRP) =

€ 121,2

B = Unità di costo standard (UCS) - Spese collegate alla Frequenza degli Allievi (UCS – SFA) = € 2,3

C = Ore di formazione previste = n. 398

D = Allievi previsti = n. 10

L'erogazione del finanziamento del progetto avviene secondo le seguenti modalità:

1) anticipo di una quota pari al 40% del finanziamento pubblico, calcolato in base ai costi standard applicati alle ore di formazione previste, calcolato con la seguente formula:

40% (A x C)

L'anticipo viene erogato all'avvio del progetto a seguito di domanda, allorquando sussistano tutte le seguenti condizioni:

- stipula della Convenzione;

- stipula di polizza fideiussoria a garanzia del 40% del finanziamento pubblico, secondo quanto previsto dalla DGR 635/2015, che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020.

I Soggetti pubblici non sono tenuti a stipulare polizza fideiussoria.

La garanzia deve essere rilasciata da uno dei seguenti soggetti:

- banca ai sensi del D.lgs. 385/1993 (Testo Unico Bancario)
- impresa di assicurazioni autorizzata dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi della L. 348/82 e del D.lgs 209/05
- intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.lgs 385/1993

- confidi iscritto nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.lgs 385/1993.

La garanzia fideiussoria deve :

1. avere la forma di atto pubblico o della scrittura privata autenticata;
2. essere intestata alla Regione Toscana;
3. avere efficacia fino a 12 mesi dal termine del progetto, con proroghe automatiche per non più di due semestri successivi, eventuali svincoli anticipati sono disposti dall'Amministrazione competente;
4. prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni e la rinuncia formale ed espressa al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile. Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all'art. 1901 del Codice Civile. La garanzia fideiussoria è valida prescindendo dall'eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del soggetto attuatore.

2) successivi rimborsi in corso di attuazione del progetto, a seguito di domanda, in misura proporzionale sulla base delle ore di formazione svolte fino al 90% del finanziamento pubblico calcolato a preventivo, comprensivo della quota dell'anticipo di cui al precedente punto 1).

La spesa complessiva riconoscibile e rimborsabile calcolata corrispondente all'avanzamento delle attività è calcolata dal SI con la seguente formula:

(A x C1)

dove

A = Unità di costo standard (UCS) Spese strutturali per la realizzazione del progetto (SRP)

C1 = Ore di formazione svolte nel trimestre di riferimento

Nel caso il progetto abbia più di una attività formativa, le ore di formazione svolte corrispondono alla somma delle ore effettuate per ogni singola attività nel trimestre di riferimento.

In particolare, ai fini del rimborso, il Gestore deve procedere a:

- alimentare in modo puntuale il Sistema Informativo regionale con i dati relativi all'avanzamento delle attività (inserendo le ore svolte nel trimestre per ogni attività avviata prevista dal progetto);
- fornire i registri didattici da cui risultano le ore di formazione svolte ed i partecipanti (attraverso scansione dei documenti come specificato al paragrafo A.11 della DGR 635/2015);
- stampare il monitoraggio trimestrale ed inviarlo, sottoscritto dal legale rappresentante, alla Regione – sede territoriale di Livorno;
- inviare eventuale altra documentazione e dati relativi all'attuazione del progetto richiesti dalla Regione – sede territoriale di Livorno.

3) saldo in misura del restante 10% pro quota sulla base delle ore di formazione erogate e del numero di allievi formati (coloro che abbiano conseguito il livello di qualificazione previsto dall'intervento frequentato), purché venga rispettata la condizionalità che prevede la successiva collocazione del partecipante in un posto di lavoro.

La determinazione dell'importo definitivo del contributo spettante per il progetto realizzato avviene applicando la seguente formula:

(A x C2)+(B x C2 x D2)

dove

A = Unità di costo standard (UCS) Spese strutturali per la realizzazione del progetto (SRP)

B = Unità di costo standard (UCS) - Spese collegate alla Frequenza degli Allievi (UCS - SFA)

C2 = Ore di formazione totali svolte (escluse le ore di FAD, di stage e le ore di durata degli esami)

D2 = Allievi formati

Per allievi formati si intendono coloro che abbiano conseguito il livello di qualificazione previsto dall'intervento frequentato (attestato di qualifica professionale).

1. Il pagamento avverrà una volta espletati gli adempimenti previsti dalla DGR 635/2015 e dall'avviso pubblico all'art. 11 per l'erogazione del saldo, a seguito di comunicazione di conclusione delle attività da parte del Soggetto gestore;
2. presentazione alla Regione – sede territoriale di Livorno della documentazione di chiusura del progetto prevista dal paragrafo C.2 “Documentazione di chiusura del progetto” della DGR 635/2011;
3. inserimento sul S.I., da parte del Gestore, dei dati fisici di chiusura del progetto;
4. controllo della documentazione di chiusura da parte dell'Ufficio Territoriale Regionale.

A conclusione con esito positivo del controllo finale come previsto dalla DGR 635/15 par. C3., la Regione Toscana disporrà lo svincolo della garanzia fideiussoria e autorizzerà il pagamento del saldo. Nel caso invece in cui vi siano somme da recuperare saranno avviate le procedure di recupero delle somme indebitamente percepite incrementate degli interessi (paragrafo A.15 DGR 635/2015).

Nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari di cui alla Legge 136/2010 (Art. 3 comma 7), il finanziamento sarà accreditato sul conto corrente specificato al successivo art.11 della presente Convenzione.

Il Gestore dovrà inviare la richiesta di rimborso al Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno – sede territoriale di Livorno in via G. Galilei n. 40.

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Art. 11 (Tracciabilità)

Il Gestore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al progetto "FORM-ED", sono i seguenti:

- Banca – BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA
- Agenzia / Filiale di Livorno, via Cairoli, 41 – 57123 - Livorno
- Intestatario del conto: Paolo Nanni
- Codice IBAN: IT14P0103013900000005394896
- CODICE SWIFT: PASCITMMLIV

Il Gestore comunica altresì i dati anagrafici identificativi del/i soggetto/i (persona fisica) che per l'impresa saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato:

- Nome e Cognome : Paolo Nanni
- nato a: Collesalveti il 18/11/1954
- residente a: Rosignano Solvay (LI) via Carducci 33
- codice fiscale NNNPLA54S18C869N
- operante su tale conto corrente dedicato in qualità di Amministratore Unico.

- Nome e Cognome : Andrea Chiti
- nato a: Livorno il 02/10/1967
- residente a: Livorno, via Accademia Labronica n. 54
- codice fiscale CHTNDR67R02E625C
- operante su tale conto corrente dedicato in qualità di Responsabile Amministrativo

Art. 12 (Regime IVA)

Il Gestore si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che la somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria e quindi dette somme, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, sono da considerarsi Fuori Campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72 .

Art. 13 (Inadempienze e finanziamento)

Le inadempienze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente (DGR 635/2015) o l'inadeguatezza/non corrispondenza di quanto realizzato rispetto a quanto previsto nel Progetto, comporteranno il non riconoscimento del finanziamento o di quota parte dello stesso e, nei casi più gravi, la revoca del finanziamento (con eventuale restituzione della quota di finanziamento eventualmente già erogata).

In caso di revoca si applicheranno altresì la decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsto dalla DGR 968/2007 e s.m.i. e, in caso di gravi irregolarità nella gestione delle attività formative, potrà essere disposta la sospensione dell'accredito.

Art. 14 (Impegni del Gestore)

Ai fini di una corretta attuazione delle attività previste nel Progetto, il Gestore si impegna a:

- a) realizzare le attività in conformità a quanto contenuto nel Progetto, con le eventuali modifiche che eventualmente venissero comunicate o autorizzate;
- b) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;

- c) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- d) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda al par. A1 della DGR 635/2015);
- e) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla DGR 635/2015 par. A6;
- f) fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative, l'organizzazione interna del corso, informandoli circa gli obblighi di frequenza e di comunicazione dell'eventuale rinuncia alla partecipazione,
- g) utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dalla Regione. In particolare, il Gestore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle presenze, nonché ad assicurare la corretta tenuta dei registri, secondo quanto riportato nella D.G.R. 635/2015 par A.8;
- h) fornire agli allievi il materiale occorrente per lo svolgimento delle attività di cui al progetto, compreso quello di rapido consumo, e documentarne l'avvenuta consegna agli allievi con moduli di ricevuta predisposti e sottoscritti dagli stessi allievi, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito;
- i) nel caso di utilizzo di strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle accreditate, garantirne, assumendone la completa responsabilità, la relativa idoneità mediante apposita autocertificazione che dovrà essere inviata presso la Regione – sede territoriale di Livorno .

La medesima autocertificazione dovrà essere resa anche dalle aziende eventualmente ospitanti stage formativi. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere comunicata alla Regione – sede territoriale di Livorno, con allegata l'autocertificazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta della Regione Toscana o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo dell'autocertificazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso.

La mancata comunicazione alla Regione dell'indirizzo della sede di svolgimento delle attività, il mancato deposito dell'autocertificazione di cui sopra e/o la mancata esibizione della documentazione a corredo dell'autocertificazione medesima può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo di restituzione di somme già erogate, come di seguito specificato.

Il Gestore si impegna, inoltre, a mantenere in efficienza le strutture, impianti e attrezzature necessari per la realizzazione dell'attività. Le attività teoriche, salvo casi preventivamente autorizzati, dovranno essere svolte in idonee ed apposite aule. Sia per le attività teoriche sia per quelle pratiche e di stage il Gestore è tenuto ad assicurare agli allievi adeguata informazione e formazione circa i rischi generici e specifici della mansione, e a mettere a disposizione adeguati dispositivi di protezione individuale nonché la relativa informazione/formazione/addestramento. Il Soggetto attuatore è tenuto, altresì, ad assicurare agli allievi la necessaria sorveglianza sanitaria qualora, per le attività specifiche, sussistano gli obblighi di cui all'art. 41, Dlg. 81/08;

- l) il Gestore si impegna a rispettare quanto stabilito dalla DGR 635/2015 ed in particolare al punto A.2.4 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD);
- m) in materia di personale impegnato nel progetto e di partecipanti, il Gestore dovrà:
 - accertare che i partecipanti ai corsi siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
 - non utilizzare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
 - garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende tra l'altro l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il Gestore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
 - applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS,

INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;

- stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
 - rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del progetto;
 - mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al progetto. Il curriculum del personale deve essere reso disponibile alla Regione in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
 - articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre garantita quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolgendo funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del Gestore stesso;
- n)** accettare le modalità indicate nelle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014/2020" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 635/2015. Al fine di consentire in qualunque momento l'esatto riscontro della destinazione conferita ai finanziamenti assegnati, tutte le registrazioni devono essere tenute presso la sede indicata dal Gestore;
- o)** eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente il progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della Regione;
- p)** consentire ai funzionari della Regione Toscana, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali;
- q)** comunicare tutte le informazioni e i dati richiesti dalla Regione, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al Gestore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE, secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa di specie.

Fin da ora il Gestore è informato che le password identificative per l'accesso al sistema informativo e per l'inoltro delle comunicazioni saranno consegnate esclusivamente al suo legale rappresentante o ad altra persona da lui stesso autorizzata e che, pertanto, ogni comunicazione inviata alla Regione con tale sistema è da considerarsi validamente vistata dal Soggetto attuatore stesso.

La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Pertanto il mancato inserimento e aggiornamento dei dati nei tempi e con le modalità previste comporta la sospensione dei pagamenti;

- r)** conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile;
- s)** comunicare nei tempi previsti l'avvio delle attività formative, la loro conclusione e la conclusione del progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dalla Regione – sede territoriale di Livorno;
- t)** anche dopo la conclusione del progetto, rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del progetto. Il Gestore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivalutesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti.

Art. 15 (Rinuncia al progetto)

Il Soggetto attuatore che intenda rinunciare al progetto deve darne tempestiva comunicazione scritta all'Amministrazione e provvedere alla restituzione degli importi ricevuti maggiorati degli interessi per il periodo di disponibilità, come da art. A.13 della DGR 635/2015.

Art. 16 (Normativa vigente)

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale oltre naturalmente a quella che dovesse essere emanata successivamente alla stipula del presente atto.

Art. 17 (Esenzioni)

Le parti danno atto che la presente Convenzione è esente da qualsiasi tassa o imposta ai sensi dell'art. 5 della L. n. 845 del 21.12.78.

Art. 18 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente Convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie in connessione con la medesima, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Gestore elegge domicilio presso la sede legale indicata nella presente Convenzione. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione Toscana a mezzo raccomandata A/R o posta elettronica certificata (PEC), non saranno opponibili alla Regione Toscana, anche se diversamente conosciute.

Art. 19 (Foro competente)

Per eventuali controversie in ordine alla presente Convenzione le parti dichiarano, di comune accordo, competente il Foro di Firenze.

Letto, confermato e sottoscritto
Firenze, li _____

Per il GESTORE
Il Rappresentante Legale
Paolo NANNI

Per la REGIONE TOSCANA
Settore Programmazione in materia di formazione continua,
territoriale e a domanda individuale.
Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno

Il Dirigente

Dott. Guido Cruschelli